

~~FRANCIA~~
A Sua Eccellenza
Il Sig. Marchese D. Paol' Ant.^o Bourbon
del Monte
Città di Castello

Eccellenza

Propostasi questa mattina in Sag. Congreg. del Buon Governo
la Causa di V. E. contro la Comunità d' Orvieto, è ema-
nato il Rescritto seguente = Quoad circumscriptionem
Mensurationis parvialis Territorij Oppidi Trivini Senten-
tiam R. P. D. Secretarj esse confirmandam, in reliquis
esse infirmandam = Con tal Rescritto si è creduto di do-
ver preservare la Misura, perchè si dice, che oltre l'
esser questa stata ordinata con Decreto di Monfig. Seg.^{l'io},
è stata anche ordinata con tante precauzioni, che per ni-
ente può pregiudicar all' E. V., tanto più che resta fermo
il Monitorio spedito; Restano però circoscritte tutte le
Mano Regie ed esecuzioni fatte, che non dovranno appon-
tarsi pochi quai alla Comunità Avvocaria, e di tal
Rescritto è rimasto anche soddisfattissimo il Sig. Avvocato
Morelli. Mi do' il vantaggio di accluder anche una sum-

pa della Risposta.

Tornato essendo dal sig. Bevilacqua Perito deputato nella Camera
gentile, l'ho trovato mutato di parere, cioè di dover taspa-
re il Conto benchè egli non abbia certamente notizia delli
prezzi di quel tempo nè di Viterbo, sicchè per evitare la
Tassa secondo li prezzi di Roma ho citato per far dichiara-
rare dal Giudice, che il Perito debba taspare acuto ri-
guardo à quel tempo ed à quel valore che avevano le
Merci in Viterbo, e simil. Istanza caderà doppo le vacanze.
Eco quanto posso presentem^{te} partecipare all' E. V., men-
tre con piena stima mi rassegno.

A. V. E.

Roma 22. Marzo 1777.

Vno Amò Servo. Obbligato
Giuf. Bertacci